

CERIMONIA ALLA CAMERA ■ **In ricordo di Ermanno Gorrieri, a un anno dalla sua scomparsa**

Con una solenne cerimonia, che si è svolta ieri nella sala della Regina alla Camera, è stato ricordato a un anno dalla scomparsa Ermanno Gorrieri. Erano presenti i figli, Claudio, Cristina, Franca e Lucia, con il presidente della camera, Pier Ferdinando Casini, Romano Prodi, Piero Fassino, Savino Pezzotta, Pierluigi Castagnetti, il presidente esecutivo della Fondazione Ermanno Gorrieri, Luciano Guerzoni, Guido Bodrato, Pierre Carniti e Pietro

Scoppola. Giovannissimo dirigente della lotta di liberazione nell'Appennino emiliano, Gorrieri fu tra i fondatori delle Acli modenesi e partecipò da protagonista alle lotte sindacali nell'immediato

dopoguerra e fu tra coloro che, dopo la scissione della Cgil nel 1948, diedero vita alla Cisl. Vicino alla Democrazia cristiana, partecipò attivamente alla vita politica solo in due occasioni: prima come deputato nella III legislatura (1958-1963) poi nel VI governo Fanfani (1987) come ministro del lavoro. «Gorrieri è stato uno dei custodi più attenti del principio dell'uguaglianza sostanziale introdotto dall'articolo 3 della Costituzione repubblicana, a superamento dell'uguaglianza formale di ispirazione liberale», ha detto tra l'altro Casini, ricordandone la «lezione umana e politica» che dopo un anno è ancora «viva e operosa».

